

Agosto 2012

STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ Ad agosto, rispetto al mese precedente, entrambi i flussi commerciali con l'estero registrano incrementi significativi, più ampi per le importazioni (+4,9%) rispetto alle esportazioni (+2,9%).

■ L'energia (+9,9%) e i prodotti intermedi (+3,9%) forniscono il contributo più ampio alla crescita congiunturale delle importazioni, mentre gli acquisti di beni strumentali registrano una diminuzione (-4,3%).

■ L'incremento congiunturale dell'export è diffuso a tutti i principali raggruppamenti di beni con l'eccezione dei beni strumentali, che risultano stazionari. La crescita è particolarmente accentuata per l'energia (+11,2%) e i beni di consumo (+4,8%).

■ Nell'ultimo trimestre la dinamica congiunturale delle esportazioni è positiva (+1,3%) e diffusa a tutti i raggruppamenti di prodotti, con l'eccezione dei beni strumentali (-2,7%). I beni di consumo (+5,0%) presentano un tasso di crescita superiore alla media. La flessione delle importazioni (-1,3%) è generalizzata a tutti i comparti; soltanto i beni di consumo durevoli sono in crescita (+4,8%).

■ Rispetto ad agosto 2011 le esportazioni presentano un significativo aumento (+14,0%), che coinvolge tutti i principali comparti. Il lieve incremento delle importazioni (+0,7%) è dovuto all'energia (+18,1%) e, in misura minore, ai beni di consumo durevoli (+12,3%).

■ Ad agosto 2012 la bilancia commerciale registra un disavanzo di 973 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto ad agosto 2011 (-2.505 milioni). Nello stesso mese l'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici raddoppia, passando da 2.489 a 4.760 milioni.

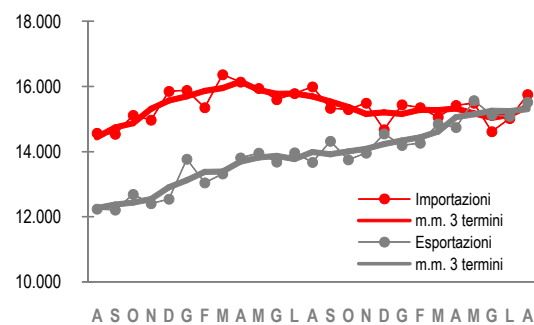
■ Rispetto ad agosto 2011, i mercati più dinamici all'export sono: Turchia (+51,0%), ASEAN (+37,2%), OPEC (+29,6%), EDA (+25,7%), Giappone (+18,6%) e Stati Uniti (+18,0%). In flessione risultano le vendite verso la Cina (-2,5%).

■ In forte aumento sono le importazioni di beni dalla Russia (+36,8%), seguite da OPEC (+13,6%), ASEAN (+8,0%), Stati Uniti (+6,6%) e Svizzera (+2,7%). Gli acquisti di beni dai paesi Mercosur (-33,2%), dal Giappone (-29,5%) e dalla Cina (-21,9%) registrano, invece, una marcata flessione.

■ Prossima diffusione: 23 ottobre 2012

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

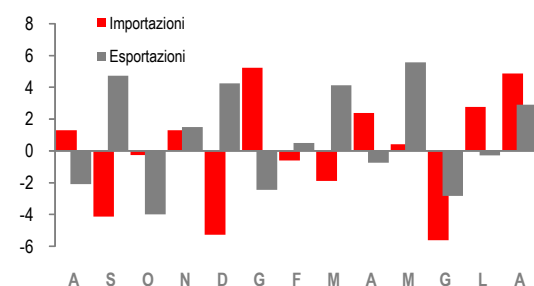
Agosto 2010- agosto 2012, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

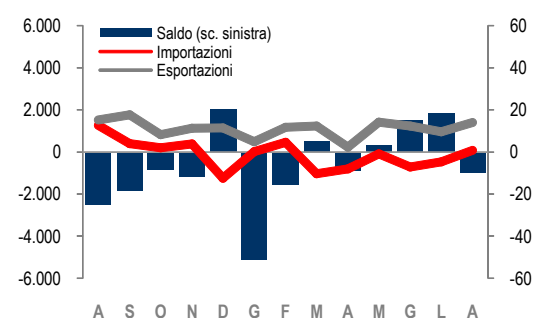
Agosto 2011- agosto 2012, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Agosto 2011- agosto 2012, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Agosto 2012, variazioni percentuali e valori

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	ago.2012	gen.- ago.12	ago.12 ago.11	gen.- ago.12 gen.- ago.11	ago.2012	ago.12 lug.12	giu.-ago.12 mar.-mag.12
Esportazioni	13.285	118.500	14,0	10,3	15.517	2,9	1,3
Importazioni	14.258	122.852	0,7	-3,4	15.747	4,9	-1,3
Saldo	-973	-4.352			-230		

(a) dati provvisori

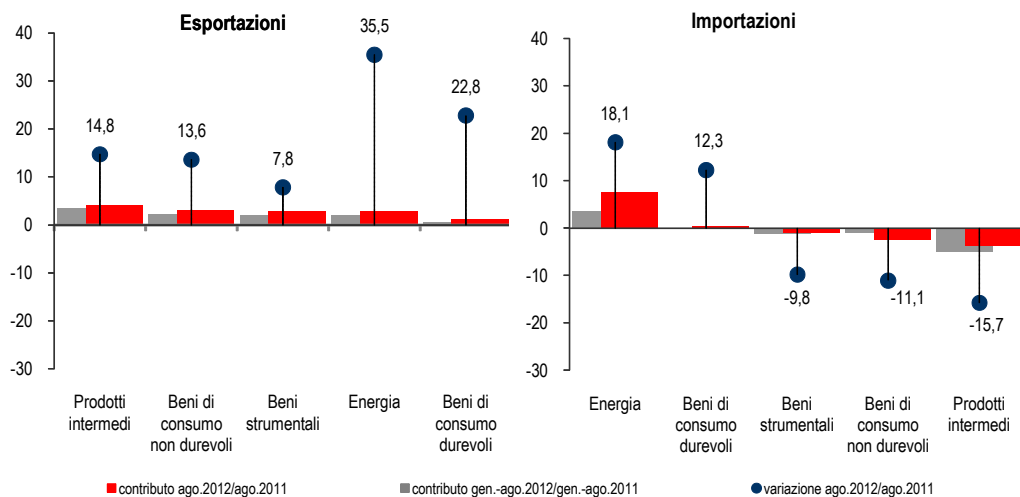
I prodotti

L'incremento congiunturale dell'export (+2,9%) riguarda l'energia (+11,2%) e, in misura più contenuta, i beni di consumo non durevoli (+4,8%) e durevoli (+4,7%) e i prodotti intermedi (+2,5%). Le vendite di beni strumentali sono stazionarie. L'incremento delle importazioni (+4,9%) coinvolge tutti i principali comparti, a eccezione dei beni strumentali (-4,3%). I beni di consumo durevoli (+11,0%) e l'energia (+9,9%) presentano un tasso di crescita superiore alla media.

Ad agosto 2012 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali di beni (Figura 1). L'energia (+35,5%), i beni di consumo durevoli (+22,8%) e i prodotti intermedi (+14,8%) contribuiscono in misura rilevante (per quasi il 60%) alla crescita complessiva delle vendite all'estero. L'incremento tendenziale delle importazioni (+0,7%) è spiegato dalla crescita dell'energia (+18,1%) e dei beni di consumo durevoli (+12,3%); gli altri comparti presentano, invece, una dinamica decrescente, particolarmente rilevante per i prodotti intermedi (-15,7%) e i beni di consumo non durevoli (-11,1%).

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Agosto 2012

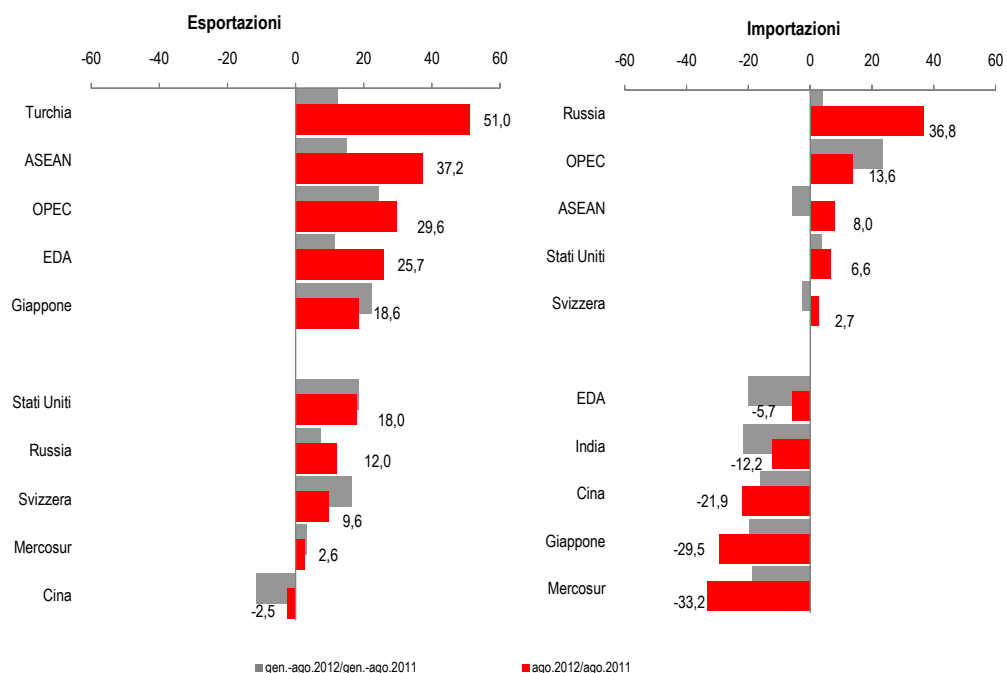
Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ago.12 ago.11	gen.-ago.12 gen.-ago.11	ago.12 lug.12	giu.-ago.12 mar.-mag.12	ago.12 ago.11	gen.-ago.12 gen.-ago.11	ago.12 lug.12	giu.-ago.12 mar.-mag.12	ago.2012	gen.-ago.2012
Beni di consumo	15,3	10,4	4,8	5,0	-8,9	-4,6	1,7	-0,3	657	6.072
<i>Durevoli</i>	22,8	9,4	4,7	4,9	12,3	-1,5	11,0	4,8	374	4.017
<i>non durevoli</i>	13,6	10,7	4,8	5,0	-11,1	-5,1	0,4	-1,1	283	2.054
Beni strumentali	7,8	5,3	0,0	-2,7	-9,8	-8,7	-4,3	-1,4	3.304	28.341
Prodotti intermedi	14,8	11,8	2,5	2,7	-15,7	-17,2	3,9	-0,8	799	3.885
Energia	35,5	31,5	11,2	2,1	18,1	9,7	9,9	-1,9	-5.732	-42.650
Totale al netto dell'energia	12,1	8,8	2,2	1,2	-11,8	-11,2	1,4	-0,8	4.760	38.298
Totale	14,0	10,3	2,9	1,3	0,7	-3,4	4,9	-1,3	-973	-4.352

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE. Agosto 2012, valori percentuali


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

I paesi

Nel mese di agosto 2012 si registra un tasso di crescita ampiamente superiore alla media per le esportazioni verso: Turchia (+51,0%), ASEAN (+37,2%), OPEC (+29,6%), EDA (+25,7%), Giappone (+18,6%) e Stati Uniti (+18,0%). Russia (12,0%), Svizzera (+9,6%) e Mercosur (2,6%) presentano tassi positivi anche se inferiori alla media. Prosegue la flessione tendenziale delle vendite di beni alla Cina (-2,5%), che si registra da gennaio 2012.

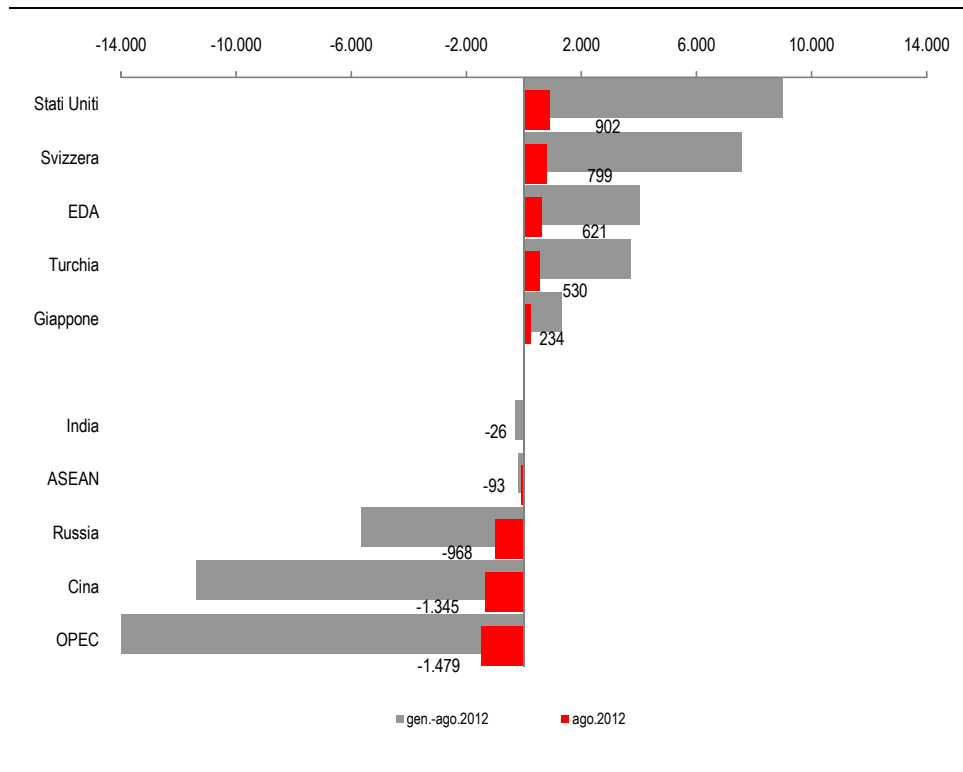
FIGURA 2. PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Agosto 2012, variazioni percentuali


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2011 è superiore all'1%.

Ad agosto 2012 si rileva un incremento più marcato della media per le importazioni di beni dalla Russia (+36,8%), dai paesi OPEC (+13,6%), dai paesi ASEAN (+8,0%), dagli Stati Uniti (+6,6%) e dalla Svizzera (+2,7%). I flussi commerciali provenienti dai paesi Mercosur (-33,2%), dal Giappone (-29,5%) e dalla Cina (-21,9%) presentano un decremento piuttosto rilevante.

Nel mese di agosto 2012 la bilancia commerciale registra un consistente disavanzo nei confronti dei paesi OPEC (-1.479 milioni), della Cina (-1.345 milioni) e della Russia (-968 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti di Stati Uniti (902 milioni), Svizzera (799 milioni), paesi EDA (621 milioni) e Turchia (530 milioni).

FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Agosto 2012, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.